



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-04487 DEL DEP. TORTO
(res. n. 438 del 03 marzo 2025)**

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante, formula specifici quesiti in relazione all'acquisizione dell'ex complesso sanatoriale San Camillo situato nel comune di Chieti, si riferisce quanto segue.

In via generale si rimarca che la quantificazione del costo annuo delle locazioni degli immobili adibiti ad uffici giudiziari rientra nell'ambito di competenza dell'Agenzia del Demanio ed avviene attraverso l'espletamento del procedimento di congruità del canone, il rilascio del nulla osta alla stipula ed al rinnovo del contratto.

La procedura di acquisizione dell'ex complesso ospedaliero San Camillo è stata chiesta dal Ministero della giustizia a seguito alle determinazioni della Conferenza Permanente del circondario di Chieti in relazione alle attuali esigenze degli uffici giudiziari della città di Chieti.

Dalle informazioni acquisite risulta che l'immobile è sottoposto a dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. n. 42/2004 e, pertanto, l'eventuale cambio di destinazione d'uso richiederà chiaramente il mantenimento di tutti gli elementi identitari fondamentali del complesso secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Si evidenzia anche che, allo stato, i tempi ed i costi della eventuale rifunzionalizzazione del complesso non sono preventivabili poiché dipenderanno dallo stato di fatto in cui verserà l'immobile al momento della consegna al Ministero.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)